

Video: Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

- Guarda il video sul punto 6. Se hai difficoltà, qui trovi il testo del video. Puoi aiutarti anche con il dizionario.

“ Il nostro pianeta è in grado di fornire acqua accessibile e pulita a tutta la popolazione mondiale, in realtà ogni anno milioni di persone muoiono a causa di infrastrutture scadenti e cattiva gestione economica, con le conseguenti malattie legate al rifornimento d'acqua e carenza di igiene. Ad aggravare la situazione c'è la siccità, che aumenta il livello di fame e malnutrizione, colpendo i paesi più poveri. Se non si prendono provvedimenti, si prevede che entro il 2050 una persona su quattro sarà colpita da carenza di acqua potabile.

Data l'emergenza della questione, l'Onu l'ha inserita nell'Agenda 2030 con l'Obiettivo per lo Sviluppo Sostenibile: “Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie”.

Tra i traguardi dei prossimi tredici anni il primo è quello di ottenere per tutti l'accesso all'acqua potabile.

Il secondo, quello di garantire l'accesso a impianti sanitari e igienici.

Il terzo: di migliorare la qualità dell'acqua, eliminando le discariche e riducendo l'inquinamento e il rilascio di prodotti chimici.

Infine, l'ultimo è quello di rigenerare gli ecosistemi legati all'acqua.

Un'ottima soluzione per evitare lo spreco di acqua potabile nelle nostre abitazioni è l'impianto di riutilizzo dell'acqua piovana, che può essere utilizzata per tutte le funzioni – scarico wc, igiene, lavaggio indumenti e pulizie – per le quali non è necessaria l'acqua potabile. L'acqua piovana, infatti, dal tetto viene convogliata in un grande serbatoio e con l'aiuto di una pompa raggiunge wc e lavatrice.

Queste e altre soluzioni, come la desalinizzazione, il miglioramento dell'efficienza idrica e il trattamento delle acque reflue, contribuiscono alla redistribuzione dell'acqua. ”